



COMUNE DI TRANA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

N. 123 DEL 08/07/2024



OGGETTO:

**PNRR - Misura M1C1, investimento 1.4 "Servizi a cittadinanza digitale", Misura 1.4.3 "Adozione Piattaforma PagoPA", Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.
Determinazione a contrarre e affidamento diretto per implementazione servizi PagoPa e integrazione tra portale PagoPa e gestionali Siscom: attivazione e configurazione di 32 nuovi servizi di incasso.
Assunzione impegno di spesa. CUP G51F23001420006 - CIG B26135A680.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Richiamate:

- la delibera del Consiglio Comunale N. 50 del 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il DUPS (Documento Unico di Programmazione Semplificato) 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale N. 51 del 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;
- la deliberazione n. 3 del 25/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) parte finanziaria 2024/2026;

Visto il decreto del Sindaco pro-tempore n. 10 del 15/06/2023 di nomina del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Premesso che:

- l'articolo 5 del D.Lgs. 82/2005 ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
- le pubbliche amministrazioni sono, quindi, obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;
- l'articolo 24, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

Preso atto che il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA” Comuni, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Considerato che l'avviso ministeriale prevede che:

- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. Lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfetario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - del numero di servizi attivati;
 - della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore;
la classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021 calcolato sulla popolazione residente al 1° gennaio 2022;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfetario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi attraverso la piattaforma oggetto del finanziamento, come disposto all'art. 13 dell'Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 pagoPA comuni (maggio 2023);

Considerato che:

- in data 09/11/2023 il Comune di Trana ha presentato istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico “Investimento 1.4.3 “Adozione PagoPA” Comuni (maggio 2023) - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- in data 13/11/2023, con PEC n. 8746, il Dipartimento per la trasformazione digitale – Pa digitale 2026, comunicava al Comune di Trana l'ammissione della candidatura n. 87784 per l'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni - maggio 2023”;

- entro 5 giorni dalla ricezione della comunicazione in argomento, pena la decadenza del finanziamento, in data 13/11/2023 è stato acquisito il CUP G51F23001420006, associato al template 2203007 – PNRR M1C1-1.4.3, MITD – Adozione piattaforma pagoPA ed inserito nell'apposita piattaforma;
- in data 03/01/2024, con PEC n. 57, il Dipartimento per la trasformazione digitale – Pa digitale 2026, comunicava il corretto inserimento del CUP associato alla candidatura. 87784, e conseguentemente l'accettazione della stessa, informando della ricezione, da parte dell'Ente, di successivo aggiornamento sullo stato di approvazione del finanziamento, sia via PEC che attraverso notifica all'interno dell'area riservata nella piattaforma “Padigitale2026”;
- con Decreto n. 66 - 3/2023 PNRR – dell' 11/05/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, ad oggetto “Decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico “Avviso Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA” Comuni – (maggio 2023)– finestra temporale n. 3 dal 05/09/2023 al 10/11/2023”, è stato assegnato al Comune di Trana il finanziamento per la candidatura 87784 relativa all'avviso misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA” per l'importo di € 23.066,00;

Considerato che detto finanziamento è stato iscritto al bilancio 2024/2026 ai seguenti capitoli:

- capitolo di entrata 330.5.1 (Codice di bilancio E. 4.02.01.01.001)
- capitolo di uscita 6430.33.1 (Codice di bilancio U.2.02.03.99.001)

aventi oggetto: “Fondi PNRR - M1C1 Investimento 1.4 - Misura 1.4.3 ' PagoPA" Comuni (maggio 2023) - CUP G51F23001420006, CIG B26135A680;

Considerato che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico per il supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA;

Considerato che occorre individuare il soggetto a cui affidare l'esecuzione del servizio descritto in premessa ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) mediante Richiesta di Offerta del servizio consistente in:

- Implementazione servizi PagoPa e integrazione tra portale PagoPa e gestionali Siscom
- attivazione e configurazione di n. **38 servizi** di cui n. 32 nuovi servizi di incasso e ulteriori n. 6 servizi avviati dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie, indicati nella candidatura;

Considerato che da anni l'Ente si avvale dei software della società **SISCOM S.p.A.** P.IVA 01778000040, a tal fine in data 08/07/2024 è stata inoltrata sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Richiesta di Offerta (RdO) n. 4500268, con scadenza presentazione offerta 15/07/2024, invitando l'operatore economico ditta SISCOM S.p.A. P.IVA 01778000040 per la formulazione di un preventivo per l'attivazione dei servizi di cui all'avviso finanziato;

Vista l'offerta presentata dalla ditta interpellata mediante la RdO sulla piattaforma MePA, ammontante a € 3.200,00 oltre € 704,00 per I.V.A. 22% per un importo complessivo di € 3.904,00 per la fornitura del servizio sopra specificato;

Ritenuto:

- che l'offerta dell'operatore economico SISCOM SpA P.IVA 01778000040 risulta essere congrua e conveniente;
- che per l'intervento in argomento è necessario assumere gli atti previsti per l'affidamento;

Ritenuto pertanto, con la presente, di affidare il servizio di supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma PagoPA – secondo i dettami sopra elencati e di cui alla candidatura n. 87784 all'Avviso Misura 1.4.3 “Adozione piattaforma pagoPA” del PNRR M1C1, per un ammontare complessivo

di € 3.904,00 (IVA inclusa), da imputare al capitolo U. 2.02.03.99.001 "Fondi PNRR - M1C1 Investimento 1.4 - Misura 1.4.3 'PagoPA" Comuni (maggio 2023) - CUP G51F23001420006, CIG B26135A680;

Visto che per gli acquisti informatici e di connettività è prevista una disciplina particolare contenuta nell'art. 1, co. 512 della L. 208/2015, che stabilisce di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;" e che il punto 4, comma d) della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 individua specificatamente il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip;

Dato atto che, l'importo del presente affidamento (inferiore a € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerato che:

- trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 €, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, questa amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023 MePA (www.acquistinretepa.it);
- il sottoscritto svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, nonché le funzioni di responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, e dichiara di non versare in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente poiché la valutazione tecnico-economica ha evidenziato la necessità di affidare il servizio a un unico operatore al fine di garantire un'integrazione ottimale con i sistemi gestionali già in uso presso l'Ente;

Richiamato il Decreto Legge n. 77/2021 art. 15 commi 4 e 4 bis che recitano:

- **c. 4** "Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti."
- **c. 4 bis.** "Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.**((La deroga di cui al periodo precedente si applica anche ai finanziamenti di derivazione statale ed europea assegnati per spese correnti finalizzate alla realizzazione di interventi afferenti al PNRR)).**"

Dato atto che:

- il presente atto assume valore di **determinazione a contrarre** ai sensi dell'art. 192 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- il fine e l'oggetto che con il contratto si intendono perseguire sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
- il contratto sarà perfezionato mediante l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area economico-finanziaria e che non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la parte appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010. In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A. si procederà alla immediata risoluzione del rapporto contrattuale;
- ai sensi della legge sopra indicata sono stati acquisiti i seguenti codici:
 - **CUP** G51F23001420006
 - **CIG** B26135A680;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico sopra specificato è stata verificata attraverso l'acquisizione **del DURC** all'INPS - Data scadenza validità 01/10/2024);
- l'affidatario si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per i Dipendenti Pubblici e, in particolare, le norme contenute nel Codice di Comportamento del personale dipendente - Deliberazione ANAC n. 177/2020, del Comune di TRANA, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 5 del 30/01/2023;

Tenuto conto che come previsto dalla Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" il MEF-RGS, a fronte di approfondimenti condotti con il DTD, ha stabilito che il principio del DNSH non si applica agli investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR - https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolaren33_2022

Rilevato che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono altresì rinvenibili nei seguenti motivi:

- necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando;
- convenienza ad affidare il servizio alla stessa ditta fornitrice dei software in dotazione al Comune, per garantirne l'ottimale funzionalità;
- ottenimento di condizioni vantaggiose dall'affidatario;
- elevato grado di soddisfazione derivante dalla gestione degli applicativi in uso;

Ritenuto che per la fornitura oggetto del presente provvedimento non sia necessario redigere il documento unico di valutazione dei rischi e la conseguente stima dei costi della sicurezza in quanto non vi sono interferenze con il personale dipendente dell'Ente;

Dato atto, pertanto, che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a euro 0,00;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Accertata la disponibilità a Bilancio;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), numero 2, del D.L. 1° luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e sue successive modificazioni e integrazioni;

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Visti altresì:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), in particolare l'art. 192;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio...);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e s. m. e i.;
- il D.L.16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120;

Richiamati:

- la determinazione della Giunta comunale n. 4 del 05/02/2021 con la quale è stata approvata l'istituzione dell'ufficio per la transizione digitale;
- il decreto sindacale n. 8 del 18/02/2021 con il quale, il Responsabile dell'Area economico – finanziaria, è stato nominato ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.Lgs. 82/2005, quale Responsabile della Transizione Digitale;

Dato atto che si procederà agli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente istituita nel sito web comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e dall'art. 1 c. 32 della Legge 190/2012;

Ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000 si attesta la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa;

Richiamati gli artt. 107, commi 2 e 3, e n. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Di richiamare la premessa della presente determinazione per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente, la risposta alla Richiesta di Offerta (RdO) n. 4500268 presentata dall'operatore economico SISCOM S.p.A. P.IVA 01778000040), con sede legale in CERVERE (CN), Via Adua 4, tramite la piattaforma telematica del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e **di affidare** al predetto operatore economico il servizio di supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA, secondo i dettami in premessa elencati e di cui alla candidatura n. 87784 all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" del PNRR M1C1, per un ammontare complessivo di € 3.904,00 (IVA inclusa);

Di accertare il finanziamento assegnato, dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, giusto decreto di finanziamento n. 66 - 3 / 2023 PNRR, per l'importo di € 23.066,00 sul capitolo di entrata 330.5.1 (Codice di bilancio E. 4.02.01.01.001), del Bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024 avente oggetto "Fondi PNRR - M1C1 Investimento 1.4 - Misura 1.4.3 ' PagoPA" Comuni (maggio 2023) - CUP G51F23001420006" - e CIG B26135A680;

Di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte e che qui si intendono integralmente riportate, a favore della società SISCOM S.p.A., la somma complessiva di € 3.904,00 (Iva inclusa) al capitolo spesa 6430.33.1(Codice di bilancio U. 2.02.03.99.001) del Bilancio 2024/2026, con imputazione all'esercizio

2024, avente oggetto "Fondi PNRR - M1C1 Investimento 1.4 - Misura 1.4.3 ' PagoPA" Comuni (maggio 2023) - CUP G51F23001420006" - e CIG B26135A680;

Di dare atto che il programma dei pagamenti innanzi riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari e con le regole di finanza pubblica;

Di dare atto che l'impegno di spesa riguarda:

- l'implementazione dei servizi PagoPa e integrazione tra portale PagoPa e gestionali Siscom;
- attivazione e configurazione di attivazione e configurazione **di n. 38** servizi di cui n. 32 nuovi servizi di incasso e ulteriori n. 6 servizi avviati dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie, indicati nella candidatura;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- **il fine** che si intende perseguire con il contratto è garantire il miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali, attraverso:
 - l'implementazione dei servizi PagoPa e integrazione tra portale PagoPa e gestionali Siscom.;
 - l'attivazione e configurazione **di 38 servizi** di cui n. 32 nuovi servizi di incasso e ulteriori n. 6 servizi avviati dopo il 31 marzo 2021 con risorse proprie, indicati nella candidatura;
- **l'oggetto** del contratto è costituito dalla fornitura del predetto servizio e dell'attivazione dei servizi così come indicati nella domanda di adesione ammessa a finanziamento;
- **il costo** complessivo IVA inclusa ammonta ad € 3.904,00 come da RdO n. 4500268 inviata tramite la piattaforma telematica MePA;
- **l'obbligazione** è stata perfezionata con gli strumenti informatici della piattaforma telematica MePA;
- **le clausole** ritenute essenziali sono quelle contenute nell'offerta e nella presente determinazione;
- **la scelta del contraente** avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. mediante Richiesta di Offerta (Rdo) – trattativa diretta - tramite la piattaforma MePA;

Di dare atto che si provvederà a effettuare la liquidazione relativa alla suddetta spesa entro i limiti del presente atto, a seguito di presentazione di regolari fatture intestate al Comune di Trana che dovranno necessariamente riportare al loro interno gli estremi della presente determinazione (numero e data), il codice CIG (codice identificativo gara) e il codice CUP (codice unico progetto);

Di dare atto che l'obbligazione sarà perfezionata completando la procedura sulla piattaforma telematica del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) generando "atto di stipula";

Di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.

Di inviare copia del presente provvedimento all'operatore economico affidatario;

Di disporre, ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, la pubblicazione all'Albo Pretorio digitale del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi del T.U.E.L. n. 267/2000 e, se del caso, di ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in L. 7.8.2012 n. 134.

La presente determinazione avrà esecuzione con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, di cui agli artt. 147 bis e 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi

alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione della presente all'Albo Pretorio.

Il Responsabile dell'Area
Firmato digitalmente